SAGRA
PATATA ROSSA
DAL 12 AL 21 AGOSTO
DAL 25 AL 28 AGOSTO
COLFIORITO
E IL MARE
i nostri prodotti e il pesce dell'adriatico
colfiorito, a due passi da casa tua

Terni

PROTESTA A MIRANDA, IL SINDACO INCONTRA L'INGEGNERE

IL SINDACO ha fatto visita all'ingegnere che è incatenato nella piazza principale di Miranda per protestare contro la concentrazione di ripetitori. Il sindaco ha assicurato che si adopererà per rimettere il problema al centro dell'agenda politica.

In breve

Stranieri irregolari Espulsi in 137 dall'inizio dell'anno

Terni

SONO 137 gli stranieri rintracciati ed espulsi nel 2016 dalla polizia. Durante gli ultimi controlli, sono stati identificati e denunciati un tunisino di 46 anni e un connazionale di 41, entrambi già espulsi più volte. Un terzo straniero, un egiziano di 18, è risultato inottemperante a un divieto di ritorno nel comune: è stato denunciato.

Centro nautico D'Aloja Sono iniziati i lavori L'intervento è dell'Ast

Piediluco

DOPO le necessarie procedure tecniche, sono iniziati i lavori di recupero e potenziamento del Centro Nautico Paolo D'Aloja, nell'area di proprietà comunale adiacente al centro stesso. Il progetto finanziato dall'Ast è caratterizzato dal minimo impatto ambientale e prevede la realizzazione di nuovi spogliatoi, un adeguato rimessaggio delle barche e un miglior accesso al lago.

Il nuovo cosmetico realizzato con l'acqua delle Terme di Ramici

Lugnano

SARÀ oggetto di uno studio finalizzato alla sua commercializzazione il gel realizzato utilizzando l'acqua delle terme di Ramici. Ne dà notizia il Comune che ha presentato il prototipo del prodotto nel corso del convegno «Le Terme di Ramici: l'acqua delle meraviglie». Relatore Andrea Graziani, cosmetologo, che parlerà del prodotto e delle proprietà dell'acqua delle meraviglie.

Letti in corsia e lunghe liste d'attesa L'ospedale al lavoro per risolvere

A disposizione 50 milioni, il 30% è già stato speso. Tutti gli interventi

– TERNI –

L'OSPEDALE Santa Maria procede nella riorganzzazione logistica e organizzativa, nella riqualificazione strutturale e tecnologica per raggiungere una serie di obiettivi che sono tutti particolarmente sentiti dai cittadini-pazienti. Per capirci: informatizzazione, abbattimento del fenomeno dei letti in corsia, riduzione dei tempi al pronto soccorso e delle liste di attesa, aumento della qualità delle prestazioni.

LO STATO di avanzamento dei lavori è stato illustrato dal direttore generale Maurizio Dal Maso, il quale ha sottolineato che al momento è stato speso circa il 30% dei 50 milioni di euro a disposizione, mentre il restante 70% verrà utilizzato da qui al 2018. A settembre, ha annunciato, entreranno a regime il nuovo acceleratore lineare e il nuovo reparto di Riabilitazione intensiva neurologica, mentre si apprestano alla concussione anche i lavori di ristrutturazione e ampliamento della Nefrologia e Dialisi. Sempre a settembre inizierà il trasferimento, al piano -2, dei servizi per la Diagnostica per immagini e radiologia.

VERTICI Maurizio Dal Maso è il direttore generale dell'ospedale «Santa Maria» di Terni: ha illustrato lo stato dell'arte degli interventi

«SI TRATTA di interventi – ha spiegato ancora Dal Maso – per la maggior parte riconducibili alla messa a norma, ma accompagnati anche dalla rifunzionalizzazione delle aree». Tra gli altri lavori programmati, che sono stati illustrati dal direttore amministrativo Riccardo Brugnetta e da quello sanitario Sandro Fratini, ci sono il potenziamento e completamento dell'impianto di climatizzazione, l'ampliamento del reparto di Oncologia, altri interventi di manutenzione straordinaria per oltre 1,5 milioni di euro tra ascensori, viabilità e parcheggi.

INOLTRE è stato avviato il processo di informatizzazione di tutti i reparti per la messa a regime della cartella clinica informatizzata.

CASO-RAGGI

Lucidi (M5S) chiede una nuova legge

– TERNI –

«HO DEPOSITATO oggi una interrogazione parlamentare per chiedere al Ministro della Giustizia il numero di persone e di famiglie che a oggi potrebbero aver diritto di accesso al fondo istituito con la Legge 122/2016». Lo dichiara il Senatore Stefano Lucidi del M5S. La legge è quella che ha impedito alla famiglia Raggi di ottenere l'indennizzo per la morte di David, ucciso a 27 anni. «Chiediamo il motivo per cui sia stata posta quella soglia di accesso che ha già determinato il rifiuto di indennizzo per la famiglia Raggi. La direttiva europea alla quale la legge fa riferimento infatti non prevede alcuna soglia. Quella soglia è stata introdotta dal Pd, ora chiediamo al Pd di toglierla», conclude Lucidi.

ACCIAIERIA VERTICE IN REGIONE PER PREPARARE LA VERIFICA SULL'ACCORDO CON L'AZIENDA

Incontro al Mise, tutti i punti «irrinunciabili» dei sindacati

– TERNI –

I SINDACATI hanno le idee chiare e domani al Mise, per l'incontro di verifica sull'accordo che ha messo fine alla lunga vertenza-Ast, sanno bene cosa chiedere. Ieri, per fare il punto della situazione, Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm, Fismic e Ugl hanno incontrato le istituzioni in Regione (nei locali dell'ex Cmm). E, appunto hanno elencato i punti sui quali occorrono chiarezza e impegni da parte dell'azienda di viale Brin. A partire dal mantenimento del milione di tonnellate di produzione e del relativo mix produttivo di Ast. Ma, poi, sono essenziali secondo i sindacati gli impegni e le prospettive per Aspasiel, Sdf, Titanio, Tubificio. Come pure finiranno sul tavolo anche lo stato degli investimenti e le politiche commerciali, la tutela dell'occupazione e le questioni relative al dumping europeo. Secondo le cinque sigle sindacali, però, sara necessario affrontare anche tutti i temi relativi all'ambiente, inteso come ambiente di lavoro (e quindi sicurezza e relazioni sindacali) e come questione «ambientale» (ovvero vicenda-amianto, discarica e scorie). La richiesta di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm, Fismic e Ugl sarà chiara: avere delucidazioni, progetti concreti e impegni certi per il futuro.

«Nuove regole per l'Arpa, esposto alla Corte dei Conti»

– TERNI –

UN ESPOSTO alla Corte dei conti e una proposta di legge di modifica aperta alla sottoscrizione di tutti i consiglieri: è quanto annuncia il capogruppo di Forza Italia in Regione, Raffaele Nevi, in merito al nuovo regolamento di organizzazione dell'Arpa approvato dalla giunta regionale. Nevi definisce «grave che la giunta abbia autorizzato la riorganizzazione decisa dal direttore con una semplice delibera, senza passare attraverso il Consiglio». Il rischio, ha aggiunto, «è quello del decadimento del ruolo dell'Arpa e la penalizzazione di alcuni territori, in particolare quello di Terni, che invece avrebbe bisogno di più attenzione». Secondo Nevi la riorganizzazione contrasta con lo spirito della legge regionale in materia «che invece prefigurerebbe un'Arpa regionale che coordina il lavoro dei due dipartimenti provinciali».